

## VIOLENTO' EX DIPENDENTE, CONDANNATO ALBERGATORE

27 Aprile 2016



TERAMO – Secondo l'accusa l'aveva costretta ad avere un rapporto sessuale minacciando di spararle se avesse opposto resistenza.

Un'accusa che questa mattina, al termine del processo davanti al collegio (presidente Giovanni Spinosa), è costata ad un 79enne di Martinsicuro (Teramo) una condanna a 3 anni e 4 mesi per violenza sessuale.

L'uomo è stato invece assolto con la formula "perché il fatto non sussiste" per un secondo capo d'accusa, relativo ad un episodio minore di violenza, e dall'accusa di detenzione abusiva di arma da fuoco che gli era stata contestata nella precedente udienza.

I fatti contestati all'uomo risalivano al 2013 quando la vittima, una rumena di 30 anni che aveva lavorato per alcuni mesi nell'albergo gestito dall'uomo a Martinsicuro (Teramo), lo avrebbe contattato per chiedergli il pagamento dei relativi stipendi.

Una richiesta a fronte della quale l'uomo l'avrebbe invitata ad incontrarsi per onorare il debito, convincendola quindi a seguirlo in casa per poi costringerla, con l'uso di una pistola, a consumare un rapporto sessuale.

Violenza poi denunciata dalla donna ai Carabinieri e per la quale l'uomo è stato condannato anche al risarcimento del danno alla parte civile e all'interdizione perpetua dagli uffici di tutela e curatela.

Il pm Bruno Auriemma aveva chiesto l'assoluzione dell'uomo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003  
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667  
Direttore responsabile Berardo Santilli